

Palazzo Rezzonico, detta "della Rotta"

Comune: Sant'Urbano
Frazione: Rotta Sabadina
Via Argine Sinistro Adige

Irrv 00002857 Ctr 167 NE



L'edificio, un fine palazzo realizzato nel tardo Settecento, è situato in località Rotta Sabadina, sotto l'argine sinistro dell'Adige. Il palazzo viene ampliato nel corso del XVIII secolo e dal 1850 ospita, come affittuaria perpetua, la famiglia dei Pindemonte Rezzonico.

La costruzione presenta pianta rettangolare allungata con la copertura a quattro falde collegate nel colmo con un'accelerazione del ritmo delle aperture della facciata principale in corrispondenza della mezzeria, quasi a voler sottolineare l'ingresso. Costruita su tre piani si presenta con il piano terra con porta d'ingresso centrata e architravata, fiancheggiata da finestre rettangolari. In asse con l'entrata, al piano nobile è posizionata la trifora a serliana, con apertura centrale archivoltata con testa virile in pietra sulla chiave, fiancheggiata da due aperture architravate; le altre luci del piano nobile sono archivoltate e poste in asse con quelle sottostanti, posizionate nei pressi dei setti portanti l'edificio. Il piano sottotetto è caratterizzato da finestre quadrate. La trifora al piano nobile è impreziosita da un terrazzo con colonnine in pietra di Nanto, sorretto da mensole. Il seminterrato ha cantine voltate in laterizio.

Accanto al palazzo padronale vi erano gli alloggi dei contadini posti nella barchessa: questo volume è staccato dal corpo centrale, ma inserito nell'ampio brolo, cintato da un muro, al quale si accede attraverso un cancello in ferro battuto.

La barchessa è composta dalla stalla alla quale segue l'ampio portico aperto in fornicì a tutto sesto, attualmente un'arcata si presenta tamponata, che si innesta nell'abitazione del gastaldo, a pianta quadrata, elevata di due piani più le soffitte e coperta da un tetto a piramide.